

ITALIAN PRACTICE DIALOGUES

Benvenuti! Welcome to your Italian Learning Journey

This document features 10 practical, everyday dialogues designed to help you master common Italian expressions and conversational flow.

For more interactive lessons, audio materials, and cultural insights, visit our website and join our YouTube community!

 **Visit Website**

langpfad.xyz

 **YouTube Channel**

@Percorsoltaliano

Dialogue 1: Lost in IKEA

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Dove siamo adesso?

Speaker 2: Non lo so di preciso.

Speaker 1: Qui sembra tutto uguale.

Speaker 2: È vero, stiamo girando in tondo da un sacco di tempo.

Speaker 1: Guarda, questo divano è molto bello.

Speaker 2: Non ci serve un divano. Cerchiamo gli asciugamani.

Speaker 1: Però si chiama „Sjövik“. Ha un suono così buffo.

Speaker 2: Non abbiamo tempo per scherzare. Dov'è il reparto dei mobili da bagno?

Speaker 1: Credo che dobbiamo andare a sinistra.

Speaker 2: No, lì ci sono i mobili per la cucina.

Speaker 1: Allora andiamo a destra.

Speaker 2: Qui ci sono solo lampade e tappeti.

Speaker 1: Ho fame. Dov'è il ristorante?

Speaker 2: Prima dobbiamo trovare l'uscita.

Speaker 1: In questo negozio l'uscita è sempre così lontana.

Speaker 2: Oh, guarda! Questi piccoli cuscini blu.

Speaker 1: No, per favore, non comprarli! Ne abbiamo già dieci a casa.

Speaker 2: Ma costano solo tre euro. È un'offerta.

Speaker 1: Non abbiamo più posto in macchina.

Speaker 2: Sono stanca. Mi fanno male i piedi.

Speaker 1: C'è un cartello. Uscita di sopra?

Speaker 2: No, la freccia indica in basso verso le casse.

Speaker 1: IKEA è davvero come un grande labirinto.

Speaker 2: Perché compriamo sempre così tanta roba qui?

Speaker 1: Perché sembra tutto così economico e carino.

Speaker 2: Finalmente! Vedo le casse laggiù in fondo.

Speaker 1: Ma la fila è lunghissima.

Speaker 2: Non importa, siamo quasi arrivati.

Speaker 1: E dopo la cassa ci mangiamo un hot dog.

Speaker 2: Sì, è un'ottima idea.

Speaker 1: Adoro questo negozio, però è anche stressante.

Speaker 2: La prossima volta veniamo durante la settimana.

Speaker 1: Affare fatto. Adesso paghiamo in fretta e usciamo di qui.

Dialogue 2: Tech Help for Grandpa

Speaker 1: Female | Speaker 2: Male

Speaker 1: Nonno, hai portato il tuo nuovo cellulare?

Speaker 2: Sì, ma non capisco ancora come funzioni questo aggeggio.

Speaker 1: Non preoccuparti, oggi ti aiuto io.

Speaker 2: Cosa facciamo come prima cosa?

Speaker 1: Installiamo WhatsApp per te.

Speaker 2: È un programma molto complicato?

Speaker 1: No, in realtà è semplicissimo.

Speaker 2: Dove devo premere di preciso adesso?

Speaker 1: Premi prima su questo pallino verde qui sotto.

Speaker 2: Adesso vedo un sacco di nomi e numeri.

Speaker 1: Sono i tuoi contatti della rubrica.

Speaker 2: Oh, guarda, vedo la tua foto!

Speaker 1: Esatto. Clicca sul mio nome, per favore.

Speaker 2: E adesso? Cosa devo fare come prossima mossa?

Speaker 1: Ora puoi scrivermi un breve messaggio.

Speaker 2: Dove trovo la tastiera per scrivere?

Speaker 1: Appare se tocchi il campo proprio in fondo.

Speaker 2: Le lettere sono molto piccole per i miei occhi.

Speaker 1: Puoi anche registrare un messaggio vocale.

Speaker 2: Come funziona?

Speaker 1: Tieni premuta la piccola icona con il microfono.

Speaker 2: Pronto? Riesci a sentirmi adesso?

Speaker 1: Sì, benissimo. Però devi staccare il dito.

Speaker 2: Ah, ora ho capito come funziona.

Speaker 1: Adesso ti mando una mia bella foto.

Speaker 2: Il mio telefono ha appena vibrato e fatto un suono.

Speaker 1: È il messaggio che ti ho inviato.

Speaker 2: La foto è venuta proprio bene.

Speaker 1: Adesso puoi mandarmi un'immagine anche tu.

Speaker 2: Aspetta, prima devo cercare la fotocamera.

Speaker 1: Clicca semplicemente sulla piccola graffetta accanto al testo.

Speaker 2: Una graffetta? Che ci fa lì?

Speaker 1: Serve per scegliere foto o documenti.

Speaker 2: Credo di esserci riuscito. Ti è arrivata l'immagine?

Speaker 1: Sì, la foto del tuo cane è appena arrivata.

Speaker 2: WhatsApp è proprio una cosa pratica.

Speaker 1: Ora possiamo scriverci e mandarci foto ogni giorno.

Speaker 2: Grazie mille per l'aiuto e per la tua pazienza.

Dialogue 3: Cooking Together (Deruny)

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Oggi cuciniamo insieme un piatto ucraino.

Speaker 2: Oh, non vedo l'ora.

Speaker 1: Facciamo i Deruny. Sono le tradizionali frittelle di patate.

Speaker 2: Di cosa abbiamo bisogno per la preparazione?

Speaker 1: Ci servono patate, una cipolla, un uovo e un po' di farina.

Speaker 2: Ho già lavato le patate in cucina.

Speaker 1: Molto bene. Adesso dobbiamo sbucciarle tutte.

Speaker 2: Devo farlo con il coltellino?

Speaker 1: Sì, usa il coltello o il pelaverdure.

Speaker 2: Le patate sono sbucciate. E adesso?

Speaker 1: Ora dobbiamo grattugiare le patate.

Speaker 2: Devo grattugiarle fini o più grossolane?

Speaker 1: Per i veri Deruny si grattugiano sempre molto fini.

Speaker 2: È una bella fatica per le mani.

Speaker 1: È vero, ma il risultato poi è molto più buono.

Speaker 2: Adesso tocca alla cipolla, giusto?

Speaker 1: Sì, grattugia anche la cipolla direttamente nella ciotola, per favore.

Speaker 2: Perché lo facciamo insieme alle patate?

Speaker 1: Così l'impasto di patate non si annerisce subito.

Speaker 2: Questo è davvero un ottimo trucco.

Speaker 1: Adesso aggiungiamo l'uovo e un cucchiaino di farina.

Speaker 2: Servono anche sale e pepe nero?

Speaker 1: Sì, assolutamente. Tanto pepe le rende davvero gustose.

Speaker 2: Il composto nella ciotola sembra a posto adesso.

Speaker 1: Ora scaldiamo l'olio in una padella grande.

Speaker 2: La padella deve essere molto calda per friggere?

Speaker 1: Sì, così i Deruny diventano belli croccanti fuori.

Speaker 2: Prendo un cucchiaino grande per l'impasto.

Speaker 1: Esatto, fai dei piccoli cerchi direttamente in padella.

Speaker 2: C'è già un profumo fantastico qui in cucina.

Speaker 1: Dobbiamo farli dorare bene da entrambi i lati.

Speaker 2: Qual è il modo migliore per mangiarli in Ucraina?

Speaker 1: Li mangiamo sempre con tanta panna acida.

Speaker 2: Ho anche dell'aglio fresco nella dispensa.

Speaker 1: Si sposa perfettamente con le patate calde.

Speaker 2: Non vedo l'ora di assaggiarli finalmente.

Speaker 1: Sono pronti! Prendi subito un piatto.

Speaker 2: Uhm, hanno davvero un sapore squisito.

Speaker 1: Mi fa piacere. Buon appetito con il tuo primo pasto ucraino!

Dialogue 4: Too Much Spice

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Ciao Anna, questo ristorante sembra davvero fantastico.

Speaker 2: Sì, Ben. Adoro il cibo thailandese.

Speaker 1: Oggi ho una gran fame.

Speaker 2: Dai un'occhiata al menu. Ci sono molte zuppe e piatti di riso.

Speaker 1: Prendo questa zuppa qui. Si chiama Tom Yam.

Speaker 2: Stai attento, Ben. Ci sono tre piccole fiamme accanto.

Speaker 1: Significherà sicuramente che è molto buona.

Speaker 2: No, significa che è molto piccante.

Speaker 1: Ma figurati, mangio sempre piccante volentieri. Non è un problema per me.

Speaker 2: Io preferisco ordinare un curry delicato al latte di cocco.

Speaker 1: Buongiorno! Vorremmo ordinare, per favore.

Speaker 2: Per me il curry delicato, grazie.

Speaker 1: E per me la zuppa Tom Yam. Ma mi raccomando, molto piccante!

Speaker 2: Non preferiresti ordinare un bicchiere di latte da accompagnare?

Speaker 1: No, grazie. Una birra fredda mi basta e avanza.

Speaker 2: Ecco che arriva il nostro cibo. Ha un ottimo profumo.

Speaker 1: La zuppa sembra rossa e pericolosa.

Speaker 2: Assaggiane un cucchiaino.

Speaker 1: Oddio! Questo non è cibo, è fuoco!

Speaker 2: Te l'avevo detto. Ti sta diventando la faccia tutta rossa.

Speaker 1: Acqua! Mi serve subito tantissima acqua!

Speaker 2: Tieni, prendi il mio bicchiere d'acqua. Bevi piano.

Speaker 1: Non serve a niente. Mi brucia ancora tutta la bocca.

Speaker 2: Cameriere! Porti subito un bicchiere di latte e una banana, per favore.

Speaker 1: Non riesco più a parlare. Ho la lingua intorpidita.

Speaker 2: Eppure volevi a tutti i costi la zuppa più piccante.

Speaker 1: È stato un errore madornale. Mi viene persino da piangere.

Speaker 2: Mangia un po' del mio riso. Aiuta contro il piccante.

Speaker 1: Grazie, Anna. Sei la mia salvezza.

Speaker 2: La prossima volta forse è meglio se ordini dei noodles.

Speaker 1: Sì, decisamente. Mai più "tre fiamme" per me.

Dialogue 5: Locked Out at Night

Speaker 1: Female | Speaker 2: Male

Speaker 1: Oh no! Non può essere vero!

Speaker 2: Salve signora Müller? Va tutto bene?

Speaker 1: Salve signor Schmidt. No, non va bene per niente.

Speaker 2: Perché se ne sta qui sul pianerottolo a quest'ora?

Speaker 1: Volevo solo buttare un attimo la spazzatura.

Speaker 2: Ma è in pigiama e ciabatte.

Speaker 1: È proprio questo il problema. La porta si è chiusa alle mie spalle.

Speaker 2: E la sua chiave? È rimasta in casa?

Speaker 1: Sì, è proprio lì sul tavolo della cucina. La vedo dalla finestra.

Speaker 2: È davvero una situazione difficile.

Speaker 1: È quasi mezzanotte e fa piuttosto freddo qui fuori.

Speaker 2: Per caso ha il cellulare con sé?

Speaker 1: No, ovviamente anche il telefono è rimasto in cucina.

Speaker 2: Intanto venga nel mio appartamento. Ci preparo un tè.

Speaker 1: È molto gentile da parte sua, grazie. Mi vergogno così tanto.

Speaker 2: Non si preoccupi. È capitato anche a me una volta.

Speaker 1: Davvero? E cosa ha fatto allora?

Speaker 2: Ho dovuto chiamare un fabbro.

Speaker 1: È costoso? Al momento non ho molti soldi con me.

Speaker 2: Sì, di notte purtroppo costa parecchio. Almeno duecento euro.

Speaker 1: Oh cielo, è quasi metà del mio affitto.

Speaker 2: Un momento! Non ha lasciato aperta una finestra in bagno?

Speaker 1: Credo di sì. Ma è al primo piano.

Speaker 2: Ho una scala lunga in cantina. Forse possiamo provare così.

Speaker 1: Sarebbe meraviglioso! Spero non sia bloccata.

Speaker 2: Aspetti qui. Prendo la scala e una torcia.

Speaker 1: Grazie, signor Schmidt. Lei è un eroe della notte.

Speaker 2: Non c'è di che. Tra vicini bisogna aiutarsi.

Speaker 1: Quando sarò di nuovo in casa, le preparerò una torta.

Speaker 2: È un'ottima proposta. Andiamo!

Dialogue 6: Recycling in Germany

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Ciao Clara. Porto velocemente questo sacco ai bidoni.

Speaker 2: Fermo! Aspetta, Thomas! Cosa c'è lì dentro?

Speaker 1: Beh, spazzatura normale. Plastica, carta e qualche avanzo di cibo.

Speaker 2: Non si fa così. Siamo in Germania.

Speaker 1: Cosa intendi? La spazzatura è solo spazzatura.

Speaker 2: No, dobbiamo differenziare tutto con precisione. È importante per l'ambiente.

Speaker 1: Ok, allora spiegami un po'. Dove va la carta?

Speaker 2: La carta va nel bidone blu. Ma senza la pellicola di plastica.

Speaker 1: E cosa ne faccio di questo cartone della pizza vuoto?

Speaker 2: È pulito o c'è sopra ancora molto formaggio e grasso?

Speaker 1: C'è ancora parecchio grasso sul cartone.

Speaker 2: Allora non può andare nel bidone blu. Deve andare nel secco residuo.

Speaker 1: Com'è complicato. E questi vasetti di yogurt?

Speaker 2: Sono di plastica. Quindi vanno nel bidone giallo o nel sacco giallo.

Speaker 1: Devo sciacquare i vasetti prima?

Speaker 2: No, devono solo essere vuoti. Però devi staccare completamente il coperchio di alluminio.

Speaker 1: Capito. E dove vanno le bucce di banana e i fondi di caffè?

Speaker 2: Quelli sono rifiuti organici. Per quelli abbiamo il bidone marrone in cortile.

Speaker 1: Bene, me lo segno. Blu per la carta, giallo per la plastica, marrone per l'organico.

Speaker 2: Esatto. E cos'hai in mano? È una bottiglia di vino?

Speaker 1: Sì, è vuota. La butto nel secco?

Speaker 2: No, assolutamente no! Il vetro va portato ai contenitori appositi in strada.

Speaker 1: Devo differenziare anche lì per colore?

Speaker 2: Sì, ci sono contenitori per il vetro bianco, verde e marrone.

Speaker 1: Incredibile. Mi serve una laurea per buttare i rifiuti.

Speaker 2: Ci si abitua in fretta. È una bella sensazione aiutare la natura.

Speaker 1: Va bene, adesso risistemo tutto da capo.

Speaker 2: Ti serve aiuto o ce la fai da solo ora?

Speaker 1: Ce la faccio. Blu, giallo, marrone e vetro. Sono pronto!

Speaker 2: Grande. Allora buon lavoro con la differenziata, Thomas.

Dialogue 7: On the Night Train

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Salve, mi scusi, è questo lo scompartimento numero sei?

Speaker 2: Sì, esatto. Entri pure.

Speaker 1: Grazie mille. Credo che il mio posto sia qui sopra.

Speaker 2: Oh, anch'io ho prenotato un posto sopra.

Speaker 1: Un momento, controllo il biglietto. Ho il numero quarantadue.

Speaker 2: Ah, allora questo in basso è il mio letto. In realtà è molto meglio così.

Speaker 1: Ne è contenta? A me sinceramente piace di più stare sopra.

Speaker 2: Sì, io dormo molto meglio in basso. Il treno dondola parecchio oggi.

Speaker 1: È vero. Andiamo diretti a Praga, giusto?

Speaker 2: Esatto, arriviamo domani mattina alle sette.

Speaker 1: Ha mai dormito in un treno notturno prima d'ora?

Speaker 2: No, è la mia prima volta oggi. Sono un po' nervosa.

Speaker 1: In realtà è molto accogliente. Si sentono solo le rotaie e il vento.

Speaker 2: Questo mi rassicura. Lei di dov'è, se posso chiedere?

Speaker 1: Vengo da Berlino. E lei? Dove sta andando?

Speaker 2: Io vengo da Varsavia. Vado a trovare i miei amici in Repubblica Ceca.

Speaker 1: Bello. Io faccio solo qualche giorno di vacanza a Praga.

Speaker 2: Ha fame? Ho portato delle mele e qualche biscotto.

Speaker 1: È davvero molto gentile, grazie. Io purtroppo ho solo dell'acqua.

Speaker 2: Vuole assaggiare un biscotto? Sono fatti in casa.

Speaker 1: Volentieri. Mi dica, ha già mostrato i biglietti al controllore?

Speaker 2: Sì, è passato cinque minuti fa qui nello scompartimento.

Speaker 1: Allora mi sa che l'ho appena mancato. Devo andare a cercarlo un attimo.

Speaker 2: Sicuramente tornerà tra poco. Intanto si sieda pure.

Speaker 1: Va bene. Metto solo la valigia nello scomparto in alto.

Speaker 2: La valigia è molto grande. Le serve aiuto per caricarla?

Speaker 1: No grazie, ce la faccio. Sono abbastanza forte.

Speaker 2: Allora le auguro buona notte e buon viaggio.

Speaker 1: Grazie, lo auguro anche a lei. Dorma bene.

Dialogue 8: At the Lviv Opera

Speaker 1: Female | Speaker 2: Male

Speaker 1: Guarda, questo teatro dell'opera è davvero meraviglioso.

Speaker 2: Sì, l'architettura qui a Leopoli è semplicemente fantastica.

Speaker 1: Sono così felice che siamo riusciti a trovare i biglietti per stasera.

Speaker 2: Anch'io. L'interno è così elegante e classico.

Speaker 1: C'è oro dappertutto e quel meraviglioso velluto rosso alle pareti.

Speaker 2: È vero. Senti, pensi che il mio abbigliamento sia adatto per stasera?

Speaker 1: Sì, il tuo vestito scuro è molto elegante.

Speaker 2: E anche il tuo abito blu è molto raffinato.

Speaker 1: Grazie. Molta gente qui indossa vestiti davvero belli.

Speaker 2: L'atmosfera prima dello spettacolo è davvero speciale.

Speaker 1: Cosa andiamo a vedere di preciso oggi?

Speaker 2: Vediamo un'opera famosa di un noto compositore.

Speaker 1: Spero vivamente che la musica non sia troppo triste per una serata fuori.

Speaker 2: No, ho letto che è una storia molto bella.

Speaker 1: Sai esattamente dove sono i nostri posti?

Speaker 2: Siamo sopra, nel primo ordine di palchi, proprio al centro.

Speaker 1: Da lì avremo sicuramente una vista perfetta sul palco.

Speaker 2: Sì, e potremo vedere bene anche tutta l'orchestra.

Speaker 1: Hai già comprato il libretto di sala?

Speaker 2: Sì, eccolo qui. Vuoi leggerlo un attimo?

Speaker 1: Forse dopo, credo che stia per iniziare proprio ora.

Speaker 2: Le luci in sala si stanno abbassando lentamente.

Speaker 1: Oh, guarda, il direttore d'orchestra sta salendo sul podio.

Speaker 2: Adesso dobbiamo fare silenzio e goderci la musica.

Speaker 1: Sono davvero curiosa di sentire i cantanti.

Speaker 2: Anch'io. Buon divertimento per lo spettacolo.

Speaker 1: Lo avrò sicuramente.

Speaker 2: Dopo l'opera potremmo andare a bere qualcosa.

Speaker 1: È un'ottima idea. Ci sono molti caffè carini qui intorno.

Speaker 2: Perfetto, allora faremo così dopo.

Dialogue 9: The Robot Vacuum Problem

Speaker 1: Male | Speaker 2: Female

Speaker 1: Ciao cara, dov'è finito il nostro nuovo aspirapolvere?

Speaker 2: Sta lavorando sodo in soggiorno.

Speaker 1: È strano, non lo sento più. Ha finito?

Speaker 2: No, non credo. Probabilmente ha avuto un altro intoppo.

Speaker 1: Oh no, non di nuovo. Dove si è incastrato stavolta?

Speaker 2: Sospetto che sia finito di nuovo sotto il divano grande.

Speaker 1: Perché ci va sempre a finire proprio lì?

Speaker 2: Lì sotto è buio e semplicemente non trova più l'uscita.

Speaker 1: Vado a controllare. Vieni fuori, piccolo robot!

Speaker 2: Riesci a vederlo laggiù?

Speaker 1: Sì, non si muove più. La spia sta lampeggiando di rosso.

Speaker 2: Di solito significa che la spazzola è bloccata.

Speaker 1: Aspetta un attimo, lo tiro fuori da sotto il divano con molta cautela.

Speaker 2: Allora? Qual è il problema? C'è qualcosa lì sotto?

Speaker 1: Sì è mangiato davvero il mio calzino!

Speaker 2: Il tuo calzino blu? L'ho cercato dappertutto stamattina.

Speaker 1: Sì, è incastrato per bene nella spazzolina.

Speaker 2: Non devi lasciare i tuoi calzini sparsi sul pavimento.

Speaker 1: Lo so, stamattina me ne sono proprio dimenticato.

Speaker 2: Adesso devi prima pulire il robot.

Speaker 1: Nessun problema, ora tolgo il calzino delicatamente.

Speaker 2: Adesso funziona di nuovo normalmente?

Speaker 1: Ora premo il pulsante di avvio. Sì, mi sta parlando di nuovo.

Speaker 2: E cosa dice di bello?

Speaker 1: Dice che adesso vuole continuare a pulire.

Speaker 2: È davvero diligente quando non ci sono calzini tra i piedi.

Speaker 1: Meglio che tolga in fretta tutto il resto dal pavimento.

Speaker 2: È un'ottima idea da parte tua.

Speaker 1: Così può aspirare tutta la cucina in santa pace.

Speaker 2: Ottimo, così stasera avremo finalmente la casa pulita.

Speaker 1: Esatto, grazie per l'aiuto, piccolo robot.

Dialogue 10: Lost Earbud in the Park

Speaker 1: Female | Speaker 2: Male

Speaker 1: Oh no, non può essere vero proprio adesso!

Speaker 2: Cosa è successo? Hai perso qualcosa di importante?

Speaker 1: Sì, la mia cuffia sinistra è sparita all'improvviso.

Speaker 2: Dove l'hai usata l'ultima volta?

Speaker 1: Credo che mi sia caduta mentre camminavo qui nel parco.

Speaker 2: Ma qui l'erba è purtroppo molto alta e fitta.

Speaker 1: Sì, è proprio questo il problema. Non vedo assolutamente nulla.

Speaker 2: Aspetta tranquilla, ti aiuto a cercare. La troveremo sicuramente.

Speaker 1: Mi serve assolutamente per il lavoro domani mattina.

Speaker 2: Ce la faremo. Usa la torcia del tuo cellulare.

Speaker 1: È una buona idea. Sta iniziando a fare buio qui.

Speaker 2: Io cerco qui sul lato sinistro vicino all'albero. Tu cerchi a destra?

Speaker 1: Va bene, faccio così. Controllo con cautela sotto le foglie.

Speaker 2: È per caso qualcosa di bianco lì davanti nell'erba?

Speaker 1: Dove dici esattamente? No, purtroppo è solo un sassolino.

Speaker 2: Peccato. Hai installato l'app per la ricerca sul telefono?

Speaker 1: Sì, ma la batteria della cuffia è purtroppo quasi scarica.

Speaker 2: Forse emette comunque un segnale acustico molto leggero.

Speaker 1: Ora ci provo. Per favore, fai silenzio un attimo.

Speaker 2: Mi sembra di sentire un piccolissimo bip.

Speaker 1: Davvero? Da che direzione viene esattamente?

Speaker 2: Viene da laggiù, proprio dietro quel sasso grande.

Speaker 1: Mi avvicino un po' e controllo.

Speaker 2: Allora? Riesci a scorgere qualcosa?

Speaker 1: Sì! È proprio qui, in mezzo ai fiori gialli.

Speaker 2: Grazie al cielo! Ma non è rotta, vero?

Speaker 1: No, sembra a posto. È solo un pochino sporca.

Speaker 2: Quello puoi pulirlo facilmente quando arrivi a casa.

Speaker 1: Grazie mille per l'aiuto. Da sola non l'avrei mai trovata.

Speaker 2: Figurati. La prossima volta è meglio se le metti subito in tasca.

Speaker 1: Sì, d'ora in poi farò sicuramente sempre così.